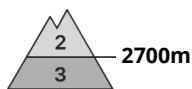
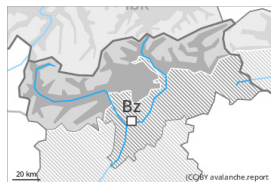


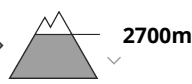
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 23.04.2023



Neve bagnata



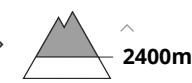
Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **large**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Si prevedono sempre più numerose valanghe spontanee.

Con il rialzo termico, sono previste valanghe umide spontanee, principalmente già al mattino. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2700 m circa. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

Sono ancora possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Il pericolo di valanghe bagnate spontanee aumenterà nel corso della giornata.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Con il netto rialzo termico e l'alta umidità dell'aria, sino al mattino si formerà una situazione valanghiva sfavorevole. Le condizioni meteorologiche causeranno un graduale indebolimento degli strati di neve superficiali.

Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa sulla cresta principale delle Alpi.

Da giovedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve bagnata richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 23.04.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con il rialzo termico, sono previste valanghe umide e bagnate, principalmente già al mattino. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Con il netto rialzo termico e l'alta umidità dell'aria, sino al mattino si formerà una situazione valanghiva sfavorevole. Le condizioni meteorologiche causeranno un indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 23.04.2023

La neve bagnata richiede attenzione.

Con il rialzo termico, sono previste colate e valanghe bagnate, principalmente già al mattino. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con il netto rialzo termico e l'alta umidità dell'aria, sino al mattino si formerà una situazione valanghiva sfavorevole. Le condizioni meteorologiche causeranno un indebolimento del manto nevoso. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.